

E AD AFRAGOLA TAMPONI GRATIS PER BAMBINI DISABILI

Campagna vaccinale per i dipendenti Asl Napoli 2 Nord

FRATTAMAGGIORE. Al via la campagna vaccinale anti-Covid 19 per i dipendenti dell'Asl Napoli 2 Nord e per il personale convenzionato come i medici di famiglia. Il vaccino sarà somministrato solo su espressa volontà degli interessati che sono chiamati a manifestare la loro volontà a sottoporsi alle misure di prevenzione. Lo ha reso noto la direzione dell'Asl Napoli 2 Nord che ha competenza su 32 comuni e conta un organico di circa 5mila unità senza contare il personale convenzionato. Tutti coloro che sono interessati a vaccinarsi debbono far pervenire il loro consenso alla struttura che coordina il servizio, entro le ore 10 di domani. «In previsione della campagna vaccinale per il Covid 19, in programma con l'inizio del prossimo anno, l'Asl Napoli 2 Nord ha avviato le procedure per la gestione delle agende vaccinali», si legge in una nota diffusa dall'azienda di via Padre Mario Vergara. «Come previsto dal Ministero della Salute e dalla Regione, per primi saranno sottoposti a vaccinazione gli operatori sanitari delle strutture pubbliche ed accreditate presenti sul territorio e i dipendenti e gli ospiti delle RSA e delle residenze per anziani». L'Asl ha inviato a tutto il proprio personale dipendente una comunicazione mediante la quale si chiede a ciascun operatore di rispondere, indicando la propria disponibilità a sottoporsi a vaccinazione. «La possibilità di dare il consenso di preadesione è stato espresso entro la giornata di ieri. L'Asl invita gli interessati a consultare la propria mail aziendale, attraverso la quale sarà possibile telematicamente accedere alla apposita piattaforma ed esprimere il proprio assenso a vaccinarsi. Intanto arriva una buona notizia dal laboratorio Igea di Frattamaggiore che già qualche mese fa aveva messo a disposizione la propria struttura. «Siamo venuti a conoscenza di questa iniziativa da un amico - dichiara Asia Maraucci, presidente de "La Battaglia di Andrea" - e subito ci siamo messi in contatto con l'Igea Frattamaggiore per chiedergli di inserire in questo programma anche la scuola di Afragola che adesso frequenta Andrea, e la risposta è stata subito sì; persone eccezionali come i dirigenti di Igea dovrebbero esserci in ogni città. Già è difficile curare i nostri piccoli in tempi di pace, figuriamoci adesso...». Questa iniziativa aiuta molto le famiglie dei bambini disabili che altrimenti sarebbero costrette a spostarsi anche fuori dai comuni per questi accertamenti, in questo modo invece, individuando una scuola della cittadina afragolese, i genitori possono accompagnarli facilmente. «Abbiamo deciso di far sposare questa bella iniziativa di Igea proprio in concomitanza con il primo anniversario dell'esclusione di Andrea dalla scuola paritaria di Afragola - dichiara il vicepresidente dell'Osservatorio "La Battaglia di Andrea" - all'odio che abbiamo ricevuto, rispondiamo con la solidarietà per tutti gli alunni disabili di Afragola». **RR**



Peso:18%